

LA NUOVA STAGIONE Presentati tutti gli eventi in cartellone da febbraio ad aprile

La primavera del Teatro studio

Rappresentazioni sperimentali di qualità e la conferma del progetto "Brindisi con i Poeti"

ROVIGO - Al via la nuova stagione del Teatro Studio, attualmente sede del Centro internazionale di produzione e ricerca gestito e diretto dal Teatro del Lemming.

Da febbraio ad aprile, lo spazio di viale Oroboli, sotto la guida del Teatro del Lemming, darà la possibilità al pubblico di Rovigo di fruire di un'interessante ed inedita proposta artistica e culturale, capace di spaziare tra teatro, musica e poesia.

La nuova stagione, inoltre, accoglierà le proposte della nuova rete teatrale veneta "Connessioni", ideata da Teatro del Lemming, "Farmacia Zoo: È" e "Carichi Sospesi" e prodotta dal Centro internazionale di produzione e ricerca. "Connessioni", infatti, mette in relazione 5 diversi spazi veneti dedicati alla ricerca teatrale con altrettante compagnie provenienti da tutta Italia, promuovendo così la circuitazione della sperimentazione dei linguaggi scenici sul territorio regionale. Accanto al Teatro Studio, gli altri spazi teatrali coinvolti dalla rete sono: "Carichi Sospesi" a Padova, "In-Circolo" a Cittadella, "Spazio Farma" a Mestre, e "AB23" a Vicenza.

Prosegue, inoltre, la positiva collaborazione del Teatro del Lemming con l'associazione rodigina "Il Ponte del sale", attraverso la continuazione del progetto "Brindisi con i Poeti", che permetterà al pubblico della città di confrontarsi con l'opera di im-



portanti poeti contemporanei.

Ad aprire la rassegna sarà lo Studio Finale del Corso di Formazione per attori realizzato dal Teatro del Lemming da ottobre 2015 a febbraio 2016, che ha visto la partecipazione di un nutrito numero di attori provenienti da tutta Italia. Lo Studio Finale, Ws Tempest primo studio, verrà presentato stasera alle 21 e prevede l'ingresso gratuito: l'incontro rappresenta contestualmente anche l'occasione per presentare al pubblico, nel dettaglio, tutta la programmazione primaverile

del Teatro.

Il primo appuntamento della rete "Connessioni" sarà il 20 febbraio alle 21, con il gruppo di Padova Carichi Sospesi, che propone Meding Song, spettacolo che mette in scena la storia di due amanti che si accaniscono crudelmente tra loro. Il 26 febbraio, invece, sarà la volta della compagnia veneziana "Farmacia Zoo:È", che presenterà lo spettacolo "9841/Rukeli", storia del pugile tedesco di origine sinti Johann Trollmann, detto Rukeli, che osò sfidare da solo la propaganda nazista.

A seguire, sabato 27 febbraio alle 18 il Teatro Studio ospiterà il primo appuntamento del progetto "Brindisi con i Poeti", proponendo una conversazione con il poeta Vito Bonito.

Il 4 marzo, a salire sulla scena sarà il gruppo ligure Compagnia degli "Scarti" con "L'ultimo Kaligola", rilettura del capolavoro teatrale di Albert Camus.

Il 6 marzo alle 18 l'appuntamento è invece con il secondo incontro del "Brindisi con i Poeti", che permetterà agli spettatori di confrontarsi con l'opera del poeta Marco Moli-

nari.

Il 10 marzo il Teatro Studio si aprirà al panorama musicale ospitando il concerto di Patrizia Laquidara, cantautrice e cantante italiana che ha collaborato, tra gli altri, con Ian Anderson dei Jethro Tull e con Arto Lindsay.

Il 19 marzo sarà la volta di un altro lavoro promosso dalla rete Connessioni, lo spettacolo "Metamorfosi / Scatola Nera" del gruppo romano Fortebraccio Teatro. Il gruppo è guidato da Roberto Latini, attore di punta del teatro italiano e vincitore, fra gli altri, del Premio Ubu 2014 e del

Premio della Critica 2015. Domenica 20 marzo il Teatro Studio ospiterà l'ultimo appuntamento del Brindisi con i Poeti, incontrando i versi poetici di Marco Munaro, principale animatore della casa editrice polesana "Il Ponte del Sale".

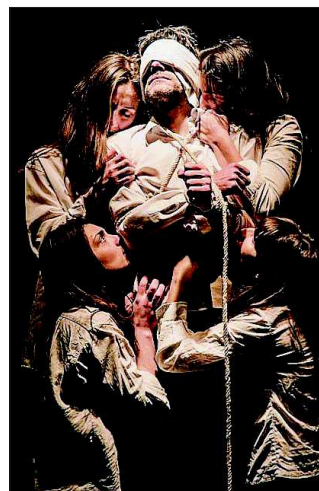
In programma il 24 marzo un nuovo appuntamento al confine tra musica e teatro con il concerto scenico Musiche del Tempo del Teatro del Lemming. Lo spettacolo prevede la partecipazione di venti spettatori alla volta: la prenotazione, quindi, è obbligatoria.

A chiudere la stagione, infine, sarà il gruppo fiorentino Teatro Sotterraneo, fra i gruppi di punta della nuova scena italiana, che il 14 aprile alle 21 presenterà lo spettacolo Homo Ridens, performance che vuole indagare l'attitudine umana alla risata, misurandone i limiti e la complessità.

L'ingresso agli spettacoli della rassegna è di 10 euro, tranne lo spettacolo Musiche del Tempo, che prevede un biglietto di 15 euro. Gli appuntamenti del Brindisi con i Poeti e lo Studio Finale ad apertura della stagione sono, invece, ad ingresso gratuito. Per qualsiasi informazione e per le prenotazioni si può contattare il Teatro del Lemming al numero telefonico 0425070643 o inviare una mail a infolemming@teatrodellemming.com.

M. C. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione della stagione primaverile del Teatro Studio e una foto di scena

AMICI DELLA BICI Martedì prossimo l'ultimo appuntamento

Si conclude La Biciraccontata

ROVIGO - Martedì si tiene l'incontro conclusivo della Biciraccontata, rassegna ideata dall'associazione Flab Amici della Bici di Rovigo onlus, che incontra interesse e gradimento dei soci e del pubblico, sempre numerosi a tutti gli appuntamenti. La tradizionale iniziativa si è rinnovata, in questa edizione 2015-2016, proponendo anche film accanto a racconti di viaggi in bici direttamente riportati da protagonisti o descritti in libri, "moltiplicando" di fatto i filoni ed il numero degli incontri. "Rotolando verso sud" è il titolo del-

l'appuntamento di martedì prossimo. Protagonisti tre ragazzi di Occhiobello, Lorenzo Feltrin, Stefano Formaggi e Giovanni Marin, che racconteranno i loro mille e più chilometri in bicicletta sulle due sponde dell'Adriatico. Nonostante le apparenze, i tre amici dimostreranno che agonismo e organizzazione non sono così indispensabili quando è ora di salire in sella. Con il racconto del loro viaggio, insieme a percorsi, luoghi visitati e persone incontrate, daranno prova anche di come si possa realizzare un viaggio low cost, in

bicicletta ovviamente, il mezzo più economico ancorché ecologico e salutare.

L'incontro di martedì prossimo sarà preceduto da una breve presentazione degli eventi cicloturistici legati al Palio Città di Feltre (5, 6 e 7 agosto 2016) a cura di alcuni rappresentanti dell'Ente Palio. Pertanto l'iniziativa è anticipata alle 21. L'incontro si tiene, come di consueto, nella Sala Polivalente di Piazza Tien An Men (angolo via Crimani- via Sacro Cuore).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I protagonisti del racconto di martedì prossimo



Ercole Chiari, lezione di filosofia all'Archi

ARCI E CULTURA Terza tappa del corso "Filosofia e saperi"

Ercole Chiari, lezione su Dewey

ROVIGO - Il filosofo rodigino Ercole Chiari, sarà martedì prossimo alle 17,30 all'Archi di Rovigo per tenere la terza lezione del corso "Filosofie e saperi", inserito nell'ampio Progetto "900 Passato Prossimo - morti e resurrezioni 2016". Dopo Henri Bergson e Ferdinand de Saussure, il programma prevede una lezione su John Dewey.

Ercole Chiari parlerà del filosofo statunitense che con i suoi studi e con l'attività didattica interpretò con vivace intelligenza una pluralità di interessi culturali, che nella

metà del '900 lo resero noto nel mondo. Si ricorda in particolare il moderno profilo riformatore che egli diede alla sperimentazione pedagogica e l'impegno che profuse nel pubblico dibattito politico, dove rappresentò il volto più positivo e progressista della democrazia americana degli anni del New Deal rooseveltiano.

Tra i numerosi scritti ricordiamo: Come pensiamo (1910), Democrazia ed educazione (1916), Esperienza e natura (1925). Il noto intellettuale polesano, Ercole Chiari è stato do-

cente di filosofia e storia nei licei dal 1965 al 1985, quindi preside dell'Istituto magistrale "C. Roccati" e del Liceo classico "Celio" di Rovigo dal 1985 al 2000; è stato presidente della sezione locale dell'Istituto Gramsci, consigliere comunale; è consigliere della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. Attualmente si occupa di editoria scolastica, per l'Editrice Canova di Treviso. Per l'occasione e lo spessore del relatore, la lezione sarà aperta a tutti gli interessati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA